

Viviamo così...

«Per te, Gesù!»

JULIANA - Terra Santa

Abito vicino al muro che è stato costruito nel mio Paese per dividerci tra arabi ed ebrei. Lo vedo ogni giorno aprendo la finestra della mia stanza.

Lungo la strada, poi, ci sono dei posti di blocco dove i soldati fermano chiunque voglia passare per controllare i documenti, così andare a scuola, visitare i parenti o amici diventa un'impresa avventurosa...!

Mi viene l'agitazione ogni volta che i soldati ci fermano, ma poi mi ricordo che posso offrire la mia paura a Gesù e che quel soldato è un uomo come me, quindi devo amarlo.

In questo modo sento che Gesù diventa tutto per me e, dandomi la forza di ricominciare ogni giorno, il peso delle difficoltà si fa più leggero.



MI IMPEGNO A:

AGIRE

COME FAREBBE GESÙ

AL MIO POSTO

PAROLA DI VITA | 12

«Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri»

(Mc 1,3)

E' una parola che viene ripresa da Isaia, il profeta della consolazione. Per i primi cristiani, essa va riferita a Giovanni il Battista, che ha preceduto Gesù

E la Chiesa, in questo tempo che precede il Natale, ci invita alla gioia, perché Giovanni Battista è come un messaggero che annunzia il Re. Questi, infatti, sta per venire. È vicino il tempo in cui Dio compie le sue promesse, perdona i peccati, dona la salvezza.

Ma se questa è parola di gioia, è anche un invito ad un nuovo orientamento di tutta la nostra esistenza, ad un cambiamento radicale della vita.

Ognuno di noi è chiamato a preparare la via a Gesù, che vuole entrare nella nostra vita. Occorre, allora, raddrizzare i sentieri della nostra esistenza, perché egli possa venire in noi.

Bisogna preparargli la strada, togliendo gli ostacoli ad uno ad uno: quelli posti dal nostro modo limitato di vedere, dalla nostra volontà debole. Occorre avere il **coraggio di scegliere** fra una nostra strada e la sua per noi, fra la nostra volontà e la sua volontà, fra un programma voluto da noi e quello pensato dal suo amore onnipotente.

“Mi domando cosa farebbe Gesù al mio posto in questo momento”

E una volta presa questa decisione, lavorare per adeguare la nostra volontà recalcitrante alla sua.

Come? i cristiani realizzati insegnano un metodo buono, pratico, intelligente: ora, adesso.

Nel momento presente togliere sasso dopo sasso perché non più la nostra volontà viva in noi, ma la sua.

“Offro ogni azione a Gesù dicendo «per Te»”